



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

L'Alma Mater per la Giornata internazionale della donna

L'Università di Bologna rinnova il proprio impegno nella lotta contro le discriminazioni e la violenza di genere, promuovendo una serie di iniziative volte alla sensibilizzazione e alla formazione di tutta la comunità

Bologna, 3 marzo 2025 - In occasione della Giornata internazionale della donna, l'Alma Mater promuove azioni e iniziative per tutta la comunità universitaria e cittadina.

Venerdì 7 marzo, dalle ore 14 alle 16, **l'appuntamento è a Ravenna con "Schiave, mogli, madri, regine: Donne e potere nell'antichità classica"**, una conversazione a più voci curata da Roberta Mazza, Alessandro Iannucci, Matteo Zaccarini e Antonio Ziosi. L'incontro si terrà presso Palazzo Corradini, in Aula Tumidei, dove attraverso l'analisi di testi e immagini del periodo classico, verrà raccontata la condizione femminile nell'antichità, tra oppressione, adesione a ruoli imposti dall'autorità maschile e tentativi di resistenza. L'evento, aperto a studenti e cittadinanza, offrirà una riflessione sul rapporto tra donne e potere e sull'evoluzione della lotta per i diritti di uguaglianza ed emancipazione.

Dal 3 al 5 marzo, dalle 17 alle 19, presso l'Aula IV del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione (Via Zamboni, 38 - Bologna), si svolgerà il seminario **"La questione femminile tra etica e politica: un possibile confronto tra Lou von Salomé e Simone De Beauvoir"**, coordinato da Lorenzo Vinciguerra, Direttore di Sive Natura (ICSS).

Mercoledì 5 marzo, alle 18, presso Villa Guastavillani, si terrà l'evento **"L'8 marzo non è cosa da donne"** per fare una riflessione sull'essere donna attraverso più prospettive di esperienza e di identità. Maggiori informazioni per partecipare.

L'Ateneo continua, inoltre, il suo **impegno approfondendo l'attività dello Sportello universitario contro la violenza di genere**, attivo dal 2022 in collaborazione con la Casa delle donne per non subire violenza Bologna. Giulia Nanni, operatrice dell'associazione, offrirà un approfondimento su Instagram [@unibo](#), rispondendo a domande fondamentali: che cosa si intende per violenza di genere? Quali sono i segnali per riconoscerla? Come accedere al servizio di supporto? L'intervista sarà disponibile sul canale Instagram dell'Ateneo.

E sempre su Instagram, nel canale di Ateneo [@uniboper](#), Raffaella Baccolini, docente di Gender Studies presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione del Campus di Forlì, offrirà un approfondimento sulla fantascienza femminista. Dal celebre romanzo *The Handmaid's Tale* di Margaret Atwood fino alla serie TV *Station Eleven* del



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

2021, il genere continua a evolversi, integrando tematiche della queer theory, della critical race theory e degli animal studies.

In occasione dell'8 marzo, l'Ateneo lancia infine il nuovo **Piano di Uguaglianza di Genere 2025-2027** che mira a ridurre le asimmetrie di genere e valorizzare la diversità sotto molteplici aspetti, dall'età alla cultura, dall'abilità fisica all'orientamento sessuale.

Il piano si articola in cinque aree chiave: Equilibrio tra vita privata e lavorativa; Parità nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali; Reclutamento e progressioni di carriera; Integrazione della dimensione di genere nella ricerca, nella didattica e nella terza missione; Contrasto alla violenza di genere e alle molestie morali e sessuali.

L'obiettivo del Gender Equality Plan è creare un ambiente accademico inclusivo e libero da discriminazioni, promuovendo un cambiamento culturale che favorisca la crescita dell'intera comunità universitaria.

Con queste iniziative, l'Alma Mater conferma il proprio impegno nella costruzione di una comunità più equa, libera da stereotipi e discriminazioni, capace di promuovere il valore della diversità e il rispetto dei diritti di tutte e tutti.